

L'Aquila, 21 marzo 2013

**COMUNICATO STAMPA**

È stato approvato quest'oggi, in Consiglio comunale, con venti voti positivi, sei negativi e 2 astenuti, l'ordine del giorno del consigliere Ettore Di Cesare sul "riconoscimento della cittadinanza onoraria ai minori nati nel territorio italiano, figli di immigrati regolari, residenti all'Aquila".

Sono molto soddisfatto per l'approvazione di questo ordine del giorno ma ritengo sia incomprensibile il comportamento di chi, tra i consiglieri comunali, ha deciso di votare no o di astenersi.

Con tale documento si riconosce come atto simbolico, la cittadinanza onoraria ai minori nati nel territorio italiano, figli di immigrati regolari residenti all'Aquila onde favorire una reale integrazione dei cittadini stranieri. Un atto di grande impegno sociale e un vero momento di crescita, nonché una premessa di un effettivo riconoscimento della cittadinanza italiana da parte della nostra legislazione nazionale.

Un'azione importante dunque per quanti di noi, cittadini stranieri residenti in questo capoluogo, hanno riposto tutta la loro fiducia in questa assemblea.

A questo punto è doveroso per me invitare ad una riflessione tutti coloro che hanno dato il loro voto a dei consiglieri comunali che oggi hanno preferito non votare o negare la validità di un atto così giusto e opportuno per tutti gli immigrati residenti all'Aquila.

Il consigliere straniero  
Gamal Bouchaib